

Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Architettura DiARC
CONSULTAZIONE PERIODICA CON LE ORGANIZZAZIONI DEL TERRITORIO

Il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Architettura si è riunito con gli stakeholders, come da convocazione del 20/05/2022, il giorno 25/05/2025 alle ore 12,00 in presenza presso l'Aula Rabitti del DiARC e da remoto su piattaforma Teams, per discutere sull'aggiornamento dell'offerta formativa del DiARC e sulle attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro.

Sono risultati presenti:

Per il Comitato di Indirizzo del Diarc i Proff: Michelangelo Russo (Direttore DIARC), Massimo Perriccioli (Coord. Comm. Did; e Coord. CdS Co.De), Maria Cerreta (Coord. CdS Arc5UE), Maria Federica Palestino (Coord. CdS SRT), Mariarosaria Santangelo (Coord. CdS LM MAPA), Federica Visconti (Coord. CdS L. Sc. dell'Arch.), Lilia Pagano (Coord.. Comm. Paritetica), il Dott. Francesco Varone (Capo Ufficio D.D.M.S. Diarc) in qualità di segretario verbalizzante.

Per gli stakeolders: Arch: B. Rubertelli (Acen), Dott. Fimiani (Unione Industriali Napoli), Sig. Giuliano Serra (Archemotion), Arch. Andrea Jandoli (ADI Campania), Dott. Guarino (Confartigianato), Dott. Giuseppe Oliviero (CNA Napoli)

Sono risultati assenti giustificati:

Per il Comitato di Indirizzo del Diarc i Proff: Antonio Acierno (Coord. CdS LM PTUPA), Alfonso Morone (Coord. CdS LM DBE).

Per gli stakeolders: Arch. Andrea Ceudech (Serv. Pian. Urb. Gen., Comune di Napoli), Dott. Sylvain Bellenger (Dir. Museo e Bosco di Capodimonte).

Sono risultati assenti

Per gli stakeolders: Dott.ssa Federica Brancaccio (Acen, Federcostruzioni), Dott.ssa Marta Ragozzino (Polo Museale della Campania), Arch. Leonardo Di Mauro – Ord. Arch. PPC di Napoli e Provincia), Sig. Pasquale Terriano (I Guzzini); Arch. Francesco F. Buonfantino (Gnosis Architettura); Dott.ssa Marisa Frigerio (Relegno); Dott.ssa Olimpia Simonetti (IKEA); Dott. Cesare Moreno (Maestri di Strada); Dott.ssa Maria Patrizia Stasi (Fond. B. di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia); Arch. Daniele Della Porta (Riflessi); Dott. Pasquale Calemme (Fond. San Gennaro); Dott.ssa Angela Tecce – Pres. Fond. Donnaregina (Museo Madre); Avv. Oreste Orvitti (Dir. del Museo Ferroviario Pietrarsa); Dott. Luigi La Rocca (Sopr. Arch., Belle Arti e Paes, il Comune di Napoli).

Il Coordinatore della Commissione Didattica del DiARC, prof. Perriccioli, alle ore 12,00 dichiara aperta la seduta e avvia la discussione del primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'Aggiornamento dell'offerta formativa del DiARC.

Prende la parola il prof. Michelangelo Russo (Direttore DiARC) che, dopo i saluti istituzionali, ringrazia gli intervenuti ed evidenzia l'importanza della partecipazione degli stakeholders, soprattutto per le operazioni di "placement" degli allievi in uscita dal percorso di studi. Attualmente il percorso formativo, che coinvolge i Corsi di studio e gli insegnamenti in essi contenuti, si sta adeguando al contesto nel quale si calano i profili formativi del DiARC, soprattutto in rapporto con il mondo del lavoro.

Interviene il prof. Perriccioli in qualità di Coordinatore della Commissione Didattica ed espone agli stakeholders l'offerta formativa del Dipartimento che, per quanto concerne la didattica di primo e secondo livello, si articola in: un Corso magistrale a ciclo Unico in Architettura 5UE, tre corsi di laurea triennali CdS in Sviluppo e Reti Territoriali SRT, CdS in Design per la Comunità Co.De, CdS in Scienze dell'Architettura, quattro Corsi di laurea magistrale di cui due internazionali CdS LM in Progettazione Architettónica MAPA, CdS LM Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico/Ambientale PTUPA, CdS LM in Design for the Built Environment DBE, CdS LM in Science in Architecture & Heritage ARCHER.

Le filiere dei percorsi di studio riguardano principalmente tre ambiti disciplinari: Architettura (corso a ciclo unico e corso 3 + 2), Urbanistica (3 + 2) e Design (3 + 2).

Il percorso Formativo offerto dal DIARC si completa con i Corsi post-laurea ed in particolare, otto Master, un Corso di Dottorato, una Scuola di Specializzazione e due Corsi di Perfezionamento.

Il prof. Perriccioli invita i Coordinatori dei Corsi di Studio ad illustrare i contenuti, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali.

Intervengono la Prof. Maria Cerreta (Coord. CdS in Architettura 5UE), la Prof. Federica Visconti (Coord. CdS in Scienze dell'Architettura), la Prof. Mariarosaria Santangelo (Coord. CdS LM in Progettazione Architettónica MAPA), la prof. Maria Federica Palestino (Coord. CdS in Sviluppo e Reti Territoriali SRT), Il prof. Massimo Perriccioli (Coord. CdS IN Design per la Comunità Co.De).

Dopo aver illustrato i percorsi formativi, il prof. Perriccioli passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno, che riguarda *le Attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro*. Viene evidenziata ai rappresentanti degli stakeholders la necessità di prevedere una prima forma di sinergia attraverso il tirocinio formativo degli allievi, previsto nel percorso di studio, chiedendo agli stessi la possibilità di svolgimento del tirocinio presso gli enti/associazioni/fondazioni intervenuti.

La discussione è aperta attraverso la richiesta ai rappresentanti di suggerire indicazioni sia sul tirocinio che sulle forme del placement.

Interviene il dott. Fimiani di Confindustria che evidenzia la necessità di un maggior contatto tra Università e mondo del lavoro attraverso la costruzione di una formazione più strettamente collegata al cambiamento del contesto lavorativo e, conseguentemente, della professione.

Interviene il dott. Guarino di Confartigianato che evidenzia la necessità di approfondire la formazione in campo ambientale coerentemente con la richiesta crescente dalle aziende.

Il dott. Oliviero del CNA di Napoli sottolinea la necessità di formare progettisti che sappiano fare uso di materiali innovativi e che si impegnino a cooperare maggiormente con le aziende, soprattutto con quelle a carattere artigianale, che offrono opportunità di approfondimenti laboratoriali entro i quali l'Università può dare importanti contributi di ricerca e sperimentazione.

Prende la parola il prof. Perriccioli evidenziando che l'offerta formativa proposta dal DIARC è già attenta all'innovazione e sperimenta l'utilizzo dei nuovi materiali, anche quelli provenienti dal riuso e dallo scarto, nel solco dell'economia circolare.

Interviene l'arch. Rubertelli dell'ACEN, che si rende disponibile ad ospitare gli allievi per tirocini e stage. Evidenzia la necessità di innovare il percorso formativo per rispondere alle esigenze introdotte dall'innovazione anche nella prospettiva del placement verso i fruitori finali pubblici e privati. Rileva

che gli allievi hanno poca dimestichezza con le pratiche amministrative (titoli edilizi) e andrebbero maggiormente istruiti, in tal senso, nell'ambito del percorso formativo.

Interviene il prof. Perriccioli, sottolineando che nel percorso formativo uno degli obiettivi del Tirocinio è proprio l'acquisizione del "sapere pratico" come, ad esempio, la capacità di svolgere le pratiche amministrative. Inoltre sottolinea che a livello nazionale si sta discutendo sui percorsi formativi delle Lauree Abilitanti che porteranno a una revisione e a un rinnovamento dei percorsi stessi.

Interviene il dott. Serra di Archemotion, che evidenzia l'opportunità di fare seguire il percorso formativo da un praticantato di almeno due anni.

Interviene l'Arch. Jandoli di ADI Campania, che evidenzia la sinergia in corso tra ADI e DIARC nel campo del design, sottolineando come sia stato già messo in campo un approccio di "processo" che parte dalla progettazione e si conclude con la realizzazione del prodotto. Auspica una sempre maggiore sinergia tra Impresa e Università e suggerisce di coinvolgere per il tirocinio formativo anche le associazioni e le comunità del Design.

Prende la parola il Direttore del Dipartimento, prof. Russo, che evidenzia la necessità di riflettere sul tema del processo di professionalizzazione, a partire dal tirocinio formativo che è il primo momento di contatto del formando con il mondo del lavoro, per poi implementare il percorso di placement con il mondo dell'imprenditoria e della pubblica amministrazione.

Il contesto attuale impone nuovi temi e va quindi auspicata la costruzione di un percorso innovativo e sinergico volto alla costruzione di una "figura duttile" che sappia rispondere alle sfide attuali e future. In tal senso, ad esempio, il Dottorato industriale (L. 352/2022) già prevede forme sinergiche attraverso la cooperazione tra Università e privati.

Interviene, infine, il prof. Perriccioli che, a conclusione dell'incontro, invita i partecipanti, nell'ottica della auspicata cooperazione, ad incrementare il numero negli incontri per "irrobustire" il processo sinergico attivato.

Alle ore 14,00, non avendo ulteriori argomenti da discutere si dichiara chiusa la Consultazione.

Del che è verbale